



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Generale della Giustizia Tributaria



Coordinamento Generale

Legalità
Solidarietà
Giustizia

Prot.10/FLP/CNDPFCT/

18 ottobre 2010

NOTIZIARIO n.119

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI"

ACCORDO SULLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ESISTONO RILIEVI DELLA RAGIONERIA MA L'AMMINISTRAZIONE NON CONVOCA I SINDACATI.

"...La FLP scrive all'amministrazione e chiede una convocazione urgente"

Come ricorderete tutti, in occasione della riunione sindacale del 29 settembre, tenuta al MEF, avevamo paventato che non fossero così vere le voci che davano per già apposto il visto di Ragioneria e Funzione Pubblica sull'accordo nazionale per le progressioni economiche riguardanti i lavoratori del Ministero.

Adesso, che avevamo ragione noi è stato confermato dalla stessa amministrazione nell'ultima riunione. I rilievi ci sono e riguarderebbero la supposta impossibilità di utilizzare le graduatorie con il meccanismo degli scorrimenti nell'arco dei trentasei mesi, e l'altrettanto supposta impossibilità di prevedere decorrenze retroattive (e quindi dal 1 gennaio 2009).

Peccato che dopo aver detto che ci sono questi rilievi, l'amministrazione ha affermato che tutto è informale e ha quindi glissato elegantemente sul da farsi.

Noi crediamo che non ci sia un minuto da perdere, anche perché non vogliamo arrivare al 31 dicembre per poi sentirci dire che bisogna correggere in fretta e furia un accordo che già di per sé non è che brilli per equità nei confronti dei lavoratori.

Abbiamo quindi scritto all'amministrazione chiedendo di sapere quali siano le reali intenzioni: se si pensa di andare avanti senza il visto di ragioneria e funzione pubblica oppure se l'intenzione è quella di recepire i rilievi.



In questo secondo caso, non bisogna aspettare un attimo e convocare in fretta le Organizzazioni Sindacali, semmai approfittando per correggere anche le iniquità contenute nel primo accordo.

Continuano a meravigliarci però due cose: la prima è che questa richiesta la facciamo noi della FLP - che riteniamo giusto fare i passaggi economici per tutto il personale ma iniquo l'accordo che discrimina taluni lavoratori - mentre non la fanno i firmatari dell'accordo. È forse il segno che si ha paura di dire ai lavoratori che le cose fatte non vanno poi tanto bene;

la seconda cosa che ci preoccupa è che vediamo uno strano concerto nel minimizzare i problemi che accomuna non soltanto i sindacati tradizionalmente schierati con l'amministrazione ma anche quei sindacati che dicono di fare dell'antagonismo ragione fondante, come ad esempio le RdB. Non sarà che anche loro cominciano a preferire "fare affari" in compagnia piuttosto che fare la cosa giusta anche da soli????

Il Coordinamento Nazionale FLP DF/CC.TT.